

## **ARISS, la Rete gestita dall'ISS per la sorveglianza dell'antibioticoresistenza**

Per contenere il diffondersi della resistenza agli antibiotici è necessario disporre di dati per monitorare il fenomeno nel tempo e valutare gli effetti delle azioni intraprese.

In Italia a partire dal 1999 è attivo il sistema di sorveglianza nazionale ARISS creato e gestito dall'Istituto Superiore di Sanità.

ARISS si basa su una rete di laboratori ospedalieri sentinella di microbiologia clinica reclutati su tutto il territorio nazionale, che raccolgono dati di sensibilità agli antibiotici, come parte della normale routine di laboratorio, di alcuni patogeni rilevanti. La sorveglianza AR-ISS coinvolge circa 40 laboratori su tutto il territorio nazionale ed è continuativa nel tempo disponendo di un trend di più di 10 anni. Essi sono diventati i dati di riferimento con cui confrontare i dati locali.

I dati italiani relativi al periodo 2003-2005 sono disponibili in un rapporto Istisan consultabile sul sito web dell'Istituto (<http://www.iss.it/binary/publ/cont/07-53.1203428775.pdf>). Il nuovo report sul triennio 2006-2008 è in fase di preparazione e verrà pubblicato nei primi mesi del 2009.

I dati di ARISS contribuiscono a descrivere il fenomeno antibiotico resistenza in Europa, confluendo nella rete di sorveglianza Europea EARSS (European Antimicrobial Resistance Surveillance System) finanziata dall'Unione Europea.

L'obiettivo a lungo termine della sorveglianza ARISS è quello di allargare i patogeni sotto sorveglianza aumentando inoltre l'automazione della trasmissione dei dati, la tempestività della disponibilità di informazioni, la flessibilità del sistema e permettendo l'integrazione con dati raccolti a livello regionale.